



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



## Scuola dell'Infanzia

*M.G. AGNESI*

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## *"Artistica...MENTE"*

*a.s. 2025-2026*

Via Maffia 25 50125 FIRENZE

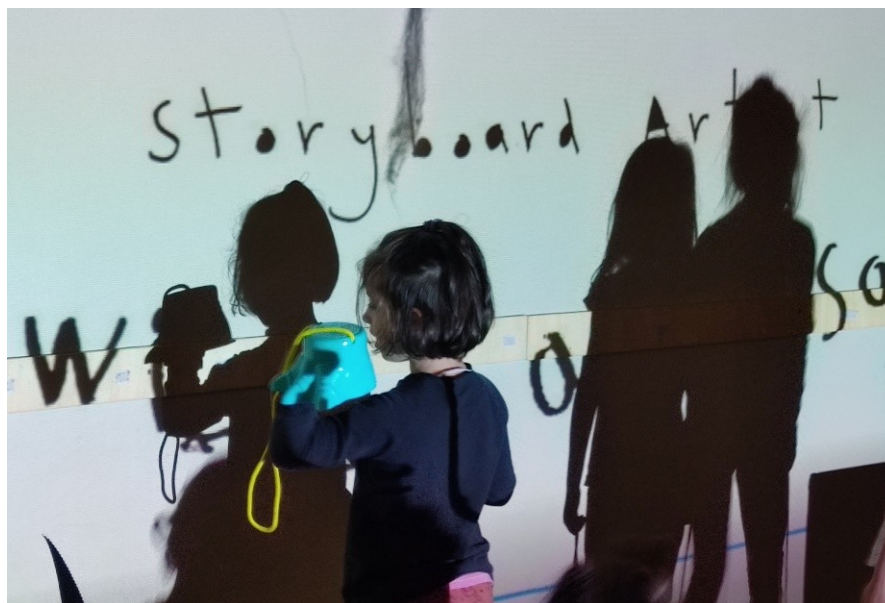
Telefono 0552650665

Email [sic.agnesi@istruzionee.comune.fi.it](mailto:sic.agnesi@istruzionee.comune.fi.it)

# finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



# i Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

# i Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



# i Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# ambienti educativi e didattici

---

2 sezioni

3 spazi polivalenti:

1 a uso palestra (aula motricità), 1 a uso biblioteca, 1 a uso intersezioni

spazio per il pranzo : dislocato rispetto alle sezioni, ma all'interno dello stesso plesso  
giardino

3 spazi esterni : due di pertinenza alle aule, un chiostro interno coperto utilizzato da entrambe le sezioni



# formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

# formazione in servizio del personale

---

Il personale della Scuola dell'Infanzia "M. G. Agnesi"  
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

*Corso di primo soccorso e disostruzione pediatrici  
Fare e pensare con giocosità*

*Con-Tatto: Cogliere e Accogliere le differenze individuali nel contesto educativo e scolastico*

*La pluralità di essere famiglia oggi:  
strumenti per aiutare le famiglie a gestire una genitorialità consapevole*

Personale O.E.S.E.:  
*Aggiornamento HACCP*

# Descrizione del contesto territoriale

---

La Scuola dell'infanzia M.G. Agnesi è situata nel Centro Storico di Firenze, precisamente nel Quartiere 1.

Essa è adiacente a Piazza Santo Spirito, collocata all'interno di un suggestivo monastero del tredicesimo secolo.

L'edificio ospita la Scuola Primaria Agnesi, facente parte dell'istituto Comprensivo Oltrarno.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

La scuola dell'infanzia M. G. Agnesi accoglie bambini e bambine, ognuno con la propria identità e storia personale, che provengono da differenti realtà sociali, culturali, religiose e manifestano talvolta difficoltà linguistiche e comunicative legate alla molteplicità dei contesti migratori di provenienza. Un' accurata osservazione e analisi delle due sezioni, ha portato le insegnanti a riflettere su percorsi legati all'inclusione, a fare esperienza per potenziare autonomie personali, rispetto reciproco, acquisizione di competenze e favorire processi di integrazione in un clima di benessere emotivo e cognitivo per lo sviluppo armonico di ogni singolo/a bambino/a, collaborando costantemente con la famiglia.

Per favorire i processi e i tempi di apprendimento di ciascuno/a, si partirà dalle abilità e dalle competenze pregresse dei/delle bambini/e. I tempi distesi, inoltre, permetteranno di riflettere e assimilare gli argomenti della progettazione didattica.

L'apprendimento sarà facilitato servendosi di una didattica multi sensoriale, creativa, flessibile, utilizzando vari canali: uditivo, visivo, tattile, esperienziale. Sarà privilegiata la metodologia laboratoriale per orientare i/le bambini/e alla scoperta e alla conoscenza del mondo.

Infine la vicinanza emotiva fra insegnanti e bambini/e unita all'ambiente di apprendimento accogliente consentiranno di coinvolgere le classi e di promuovere comportamenti adeguati nelle relazioni fra pari e non solo.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# “Artistica...MENTE”

---

Il progetto triennale vedrà i/le bambini/e coinvolti/e, per il primo anno, in un percorso alla scoperta dell'arte in generale, facendo riferimento anche alle opere fiorentine e ai suoi artisti più conosciuti.

Il P.T.O.F. partirà dalla scoperta dell'arte in tutte le sue forme, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere d'arte e dalla vita degli artisti.

L'espressione grafica e corporea rappresentano una delle prime forme di comunicazione dei/delle bambini/e, attraverso la quale manifestano i propri sentimenti, emozioni e conflitti.

Attraverso l'approccio ludico/sperimentale il bambino e la bambina trova un canale per mostrare la propria personalità utilizzando tecniche e materiali multiformi.

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini e le bambine all'arte, scoprire i suoi linguaggi, stimolarli ad avere un atteggiamento creativo e divergente rispetto ai materiali proposti e al loro utilizzo.

Artistica...MENTE favorisce nei/nelle bambini/e la capacità di vedere oltre il convenzionale, sviluppando un pensiero attivo e creativo.

# Cosa facciamo a scuola

---

Progetto "Come Geppetto"

Progetto Accoglienza ColoriAMOci

Progetto "StagionArte"

Progetto Pregrafismo

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Progetto Biblioteca

ScopriAmo Firenze

Progetto Tuttinsieme

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

# Cosa facciamo a scuola

## AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/lla bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

---

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# “ColoriAMOci”

---

**Finalità generali:** condivisione e riflessione sulle caratteristiche generali delle tre fasce di età, partendo dalla propria identità personale per poi riconoscersi come appartenente ad un gruppo più ampio.

**Obiettivi specifici:** riconoscere il proprio colore di appartenenza ed il proprio gruppo di coetanei, riconoscere il proprio simbolo, conoscersi e sentirsi riconosciuti come parte integrante di un gruppo esteso ed eterogeneo.

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine delle tre fasce d'età

**Attività previste:** letture mirate sui tre colori primari (giallo, rosso e blu), pitture, giochi motori, canzoni, manipolazioni, esperienze guidate sia dividendo i bambini/e nei tre sottogruppi legati al colore di appartenenza di riferimento, sia privilegiando la mescolanza come legame intrinseco del macro gruppo

**Spazi:** le 2 sezioni, gli spazi esterni, la stanza della psicomotricità

**Tempi:** settembre- ottobre

**Modalità di Verifica:** riflessioni e rielaborazioni di gruppo durante il circle-time, lavori singoli e di gruppo. Condivisione collegiale.

# StagionARTE

---

**FINALITÀ GENERALI:** scoprire i cambiamenti tipici delle stagioni, i colori che le caratterizzano e i suoni e i rumori che le riguardano attraverso l'arte nelle sue varie forme e l'utilizzo di immagini, video e albi illustrati.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** prendere coscienza della ciclicità stagionale e saperne riconoscere le caratteristiche, riuscire a esporre verbalmente le peculiarità delle stagioni, promuovere un processo di conoscenza che porti il/la bambino/a ad organizzare un pensiero critico verso trasformazioni dell'ambiente naturale.

**A CHI E' RIVOLTO:** a tutti i/le bambini/e di entrambe le sezioni.

**ATTIVITÀ PREVISTE:** percorsi di osservazione e sperimentazione di materiale naturale, attività manipolative con materiale naturale e stagionale, attività grafico-pittoriche, esperienze-senso percettive, narrazioni e contesti immersivi.

**SPAZI:** le 2 sezioni, i due spazi adibiti a giardino, spazio di psicomotricità.

**TEMPI:** da Novembre a Giugno

**MODALITÀ DI VERIFICA:** rielaborazione di gruppo durante il circle-time, lavori singoli e di gruppo, condivisione e rielaborazione con il gruppo di lavoro

# ScopriAMO Firenze

---

**FINALITA' GENERALI:** il progetto ripartirà dalla scuola e da Piazza Santo Spirito andando alla scoperta di palazzi, personaggi, arte e artisti che hanno fatto la storia della città.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** favorire nei/nelle bambini/e l'esplorazione e la scoperta dell'arte nei luoghi della città, approfondendo la conoscenza di essi, per sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio.

**A CHI E' RIVOLTO:** i/le bambini/e delle tre fasce di età

**ATTIVITA' PREVISTE:** osservazione dal vivo ed esperienze nel quartiere, disegno dal vero, narrazioni, riproduzioni singole e collettive delle caratteristiche osservate.

**SPAZI:** Scuola, Q1

**TEMPI:** da dicembre a maggio

**MODALITA' DI VERIFICA:** in itinere attraverso osservazioni sistematiche, confronti e verbalizzazioni tra il gruppo di lavoro.

# SCARABOCCHIO CON LE FORME

---

**FINALITA' GENERALI:** avviare processi di acquisizione e maturazione di capacità di apprendimento di competenze linguistiche e logico matematiche per favorire così l'ingresso alla scuola primaria dei/delle bambini/e.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** affinare la coordinazione oculo-manuale; sviluppare la motricità fine, sostenere i/le bambini/e a ricercare, formulare ipotesi e promuovere le abilità del pensiero critico, per accompagnarli/le emotivamente ad avere consapevolezza del delicato passaggio.

**A CHI E' RIVOLTO:** bambini/e di 5 anni

**ATTIVITA' PREVISTE:** giochi motori, attività manipolative, uso di strumenti grafici e materiali differenti per sperimentare la diversità dei segni lasciati dalle/dai bambine/i. Utilizzo di un libro operativo per affinare le abilità di orientamento spaziale.

**SPAZI:** le 2 sezioni, lo spazio psicomotorio, la stanza-laboratorio.

**TEMPI:** da gennaio a giugno.

**MODALITA' DI VERIFICA :** in itinere, attraverso osservazioni sistematiche, confronti tra il gruppo docente.

# COME GEPPETTO...

---

**FINALITA' GENERALI:** attraverso tale laboratorio si sviluppano attività legate alla costruttività per affrontare esperienze sul fare, tematiche legate al rischio , alla responsabilità e alla cura. Sviluppando competenze, logiche , progettuali, pratiche, artistiche, strategiche manuali e tecniche.

**OBIETTIVI SPECIFICI :** migliorare attenzione, concentrazione, immaginazione e riproduzione. Affinare e stimolare la motricità fine.  
Acquisire fiducia nella proprie capacità di realizzazione.

**A CHI E' RIVOLTO:** bambini/e di 5 anni a piccoli gruppi

**ATTIVITA' PREVISTE:** attività manipolative, uso di strumenti di falegnameria, chiodi, martello, trapani e minuteria. Materiali differenti per sperimentare la capacità di costruire con oggetti non di uso quotidiano in ambiente scolastico

**SPAZI:** la stanza-laboratorio.

**TEMPI:** da gennaio a giugno.

**MODALITA' DI VERIFICA :** in itinere, attraverso osservazioni sistematiche, confronti tra il gruppo docente.

# UN LIBRO PER AMICO

---

**FINALITA' GENERALI:** potenziare le capacità di ascolto e implementare i tempi di attenzione dei/delle bambini/e

**OBIETTIVI SPECIFICI :** arricchire il bagaglio lessicale e incrementare le competenze linguistiche, in particolare nei e nelle bambini e bambine di altra provenienze linguistica.  
Incentivare la lettura dei libri nel contesto familiare

**A CHI E' RIVOLTO:** a tutti i bambini e le bambine

**ATTIVITA' PREVISTE:** Letture di storie e verbalizzazioni dei contenuti ; scelta a rotazione di alcuni libri della biblioteca e compilazione della scheda prestito.

**SPAZI:** la biblioteca

**TEMPI:** da dicembre 2025 a giugno 2026.

**MODALITA' DI VERIFICA :** in itinere, attraverso osservazioni sistematiche, confronti tra il gruppo docente.

# TUTTINSIEME

---

**FINALITA' GENERALI:** Favorire l'inclusione scolastica, la promozione di canali comunicativi alternativi, rafforzare le competenze relazionali e di gruppo dell'intera classe.

**OBIETTIVI SPECIFICI :** La classe si trasforma in uno spazio inclusivo, dove ascolto, collaborazione ed espressione si sviluppano anche attraverso linguaggi corporei e visivi.

**A CHI E' RIVOLTO:** Ai bambini e le bambine della sezione B (Sole)

**ATTIVITA' PREVISTE:** Il laboratorio adotta un approccio multisensoriale per facilitare l'accesso a comunicazione, linguaggio e relazione.

**SPAZI:** Locali della scuola

**TEMPI:** Da gennaio a maggio 2026

**MODALITA' DI VERIFICA :** Presentazione ,verifica intermedia e verifica finale 60 minuti

# Continuità educativa

---

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

# Continuità educativa con il Nido

---

**FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI:** favorire lo scambio di informazioni e il dialogo tra le diverse istituzioni per un graduale ambientamento nella nuova realtà scolastica, affinché i/le bambini/e vivano il passaggio al nuovo ciclo in modo sereno.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** prevedere un'adeguata accoglienza e favorire una transizione 'ecologica' dal nido alla Scuola dell'Infanzia dei nuovi/e iscritti/e e delle loro famiglie.

**INSEGNANTI COINVOLTI/E:** insegnanti della Scuola dell'infanzia, referenti delle continuità, educatori/educatrici dei nidi d'infanzia del Quartiere 1

**A CHI È RIVOLTO:** educatrici ed insegnanti, tutti i/le bambini/e di tre anni futuri/e iscritti/e e alle loro famiglie.

**ATTIVITÀ PREVISTE:** progetto ponte con il personale dei nidi, incontro a fine anno tra i soggetti referenti delle strutture interessate per la presentazione dei vari gruppi di/delle bambini/e, colloqui e di verifica.

**SPAZI:** chiostro della scuola, gli ambienti scolastici.

**TEMPI:** novembre-giugno

**MODALITÀ DI VERIFICA:** incontri periodici tra insegnanti/educatrici del Quartiere 1 e il coordinamento pedagogico 0-6 del Comune di Firenze. Condivisione collegiale.

# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---

**FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI:** realizzare uno scambio di informazioni tra docenti dei due livelli scolastici riguardo ai percorsi didattici effettuati dai/dalle bambini/e al fine di garantire un inserimento consapevole al nuovo ciclo.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** favorire nei/nelle bambini/e la conoscenza delle proprie caratteristiche personali e preferenze per presentarsi attraverso l'autoritratto ai/alle nuovi/e insegnanti.

**INSEGNANTI COINVOLTI/E:** insegnanti della Scuola dell'infanzia e delle Scuole Primarie.

**A CHI È RIVOLTO:** a tutti i/le bambini/e di cinque anni della Scuola dell'infanzia

**ATTIVITÀ PREVISTE:** progetto ponte del Q1, progetto autoritratto con breve descrizione delle attività preferite dai bambini/e alla Scuola dell'Infanzia

**SPAZI:** ambienti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

**TEMPI:** novembre-giugno

**MODALITÀ DI VERIFICA:** incontri periodici di raccordo, condivisione e riflessioni sul percorso tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria

# Continuità educativa con le famiglie

---

**FINALITÀ GENERALI E CAMPI DI ESPERIENZA IMPLICATI:** stabilire con le famiglie un rapporto di accoglienza al fine di favorire la conoscenza reciproca per creare dei legami di collaborazione e di fiducia.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** favorire un'alleanza educativa, creare momenti di partecipazione attiva con le famiglie, cooperare a un progetto comune affinché tutti i nuclei familiari siano ben integrati.

**INSEGNANTI COINVOLTI/E:** tutte

**A CHI È RIVOLTO:** a tutte le famiglie dei/delle bambini/e frequentanti.

**ATTIVITÀ PREVISTE:** laboratori, riunioni, colloqui individuali, scambi giornalieri di informazioni.

**SPAZI:** i locali della scuola.

**TEMPI:** settembre-giugno

**MODALITÀ DI VERIFICA:** documentazione fotografica, riflessioni di gruppo , condivisione collegiale.

# Calendario incontri con le famiglie

<p><b>Settembre:</b></p>	
<p><b>Riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali</b></p>	<p>per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.</p>
<p><b>Ottobre/Novembre</b>  <b>Riunione di sezione</b>  <b>Presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa</b>  <b>Colloqui Individuali con i genitori dei/le bambini/e 3 anni</b></p>	<p>per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.  per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa  Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.</p>
<p><b>Dicembre:</b>  <b>Colloqui individuali con i genitori dei/le bambini/e 5 anni</b>  <b>Laboratorio di Natale</b>  <b>Open Day</b></p>	<p>.Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.</p>
<p><b>Gennaio/febbraio:</b>  <b>Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni</b>  <b>Open Day</b></p>	<p>Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.</p> <p>per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni</p>
<p><b>Marzo/Aprile:</b>  <b>Laboratorio genitori</b></p>	<p>Per la preparazione della festa finale</p>
<p><b>Maggio e giugno:</b>  <b>Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale</b>  <b>Colloqui individuali con i genitori dei/le bambini/e di 3, 4 e 5 anni</b></p>	<p>per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.</p>

# TARARI' TARARERA

---

*Una storia scritta in lingua inventata, la lingua Piripù, la cui forza sta anche e soprattutto nel linguaggio che diventa universale: non c'è bisogno di traduzioni in altre lingue reali perché possa essere letto e apprezzato da bambini di tutto il mondo.*

*Lo spettacolo teatrale si svolgerà presso la scuola M.G. Agnesi.*

# ALICE CASCHERINA

---

Alice Cascherina (ma quanto e' bello leggere!) è tratto dai Racconti di Alice di Gianni Rodari e affronta il tema del piacere della lettura. Alice è una bambina, carina e dolce, ma un po' troppo curiosa. Per questo cade sempre nelle cose. Questa volta è caduta in un libro di fiabe...E alla fine dell'avventura potrà dire solo una cosa: "Ma come è bello leggere!"

# STORIE SOTTO L'OMBRELLO

---

Chi l'ha detto che i giorni di pioggia sono tristi e noiosi? Muniti di impermeabile ed ombrello, ascoltiamo storie su alberi, piante e fiori, insetti e altre meraviglie... letture dalle fragranze invernali sull'importanza della natura e per riscoprire maltempo e pozzanghere come compagni di gioco. Attraverso alcune letture mirate per sensibilizzare i bambini sui temi della natura e del cambiamento climatico verranno trasmesse loro le prime nozioni di ecologia e sviluppo sostenibile secondo i principi dettati dell'Agenda 2030.

## Obiettivi

Il progetto mira a promuovere la lettura all'aria aperta con il duplice obiettivo di educare i bambini all'amore per i libri e per la natura.

# FAVOLA PROFUMATA DELLA NATURA DIPINTA

---

La bellezza e l'equilibrio perfetto della Natura erano inesauribili fonti d'ispirazione per l'uomo del Rinascimento. Attraverso la contemplazione della Natura, l'uomo poteva cercare di attingere ai segreti del mondo e trarne beneficio; per questo motivo i palazzi di corte cominciarono ad arricchirsi di giardini dove passeggiare. È difficile immaginare che in un palazzo di pietra la Natura possa avere un ampio spazio; eppure in Palazzo Vecchio è decisamente presente, voluta da un Duca e da una Duchessa con un grande amore per la terra, la caccia, la pesca, i cavalli e i giardini. Ecco una favola che – anche grazie alla magia dei profumi – saprà restituire il ricordo, e quindi la vita, alla meravigliosa natura dipinta nelle sale del Palazzo dove si svolgeràà l'uscita didattica.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Attività Psicomotoria

**L'esperienza psicomotoria** mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Musica

**L'esperienza musicale** mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Inglese

Le attività proposte si baseranno su giochi, canzoni, drammatizzazioni, esperienze artistiche e sensoriali, che permetteranno di familiarizzare in modo spontaneo e ludico con le nuove parole e suoni della lingua inglese. Il mutare della natura con il passare delle stagioni scandirà i nostri incontri.

Un viaggio immaginario a Londra, in compagnia dell'amatissimo orsetto Paddington, ci consentirà di conoscere tradizioni e peculiarità della cultura anglosassone.

Il riconoscimento delle emozioni primarie sarà parte integrante delle attività con i bambini e le bambine.

Nella seconda parte dell'anno entreremo poi nel viaggio del Ptof della scuola Agnesi, con l'artista Andy Goldsworthy che con sassi, foglie, rami e fiori crea sculture e opere di London Art.

Verifica finale: Avverrà sempre attraverso l'osservazione alle esperienze unitamente alla verbalizzazione delle stesse.

Durata: Ottobre 2025/Aprile 2026

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.